

L. Per i giovani: non siano bloccati dalle incertezze del futuro, ma servano con fresche energie ed entusiasmo la costruzione di un mondo di pace, giustizia, libertà. Insieme preghiamo.

Converti, Signore, il nostro cuore!

L. Per gli sposi: non cedano alla precarietà che segna oggi le esistenze ma trovino sostegno nell'alleanza tenace e fedele di Dio con un popolo di peccatori. Insieme preghiamo.

Converti, Signore, il nostro cuore!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: accompagnino i fratelli a leggere negli eventi della vita e della storia un segno che chiama a tornare a Dio. Insieme preghiamo.

Converti, Signore, il nostro cuore!

L. Per la Chiesa: unisca la sua voce alla preghiera di Cristo per ottenere ai peccatori un tempo di ascolto della Parola di Dio e di accoglienza del suo amore. Insieme preghiamo.

Converti, Signore, il nostro cuore!

C. Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda la luce dello Spirito ad aprire le menti ed i cuori all'obbedienza all'amore rivelato nel Figlio tuo crocifisso e risorto, Cristo nostro Signore. **Amen!**

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastenuovo.altervista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com

UNITA' PASTORALE: Castelfreddo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

***domenica 24 marzo**

- s. messa **ore 8,30**
- s. messa animata dai ragazzi/e di 2^a media
presentazione cresimandi alla comunità **ore 11,00**

***lunedì 25 marzo**

- benedizione famiglie: campagne e circondario del paese
dalle ore 15,00 in poi
- ***martedì 26 marzo** benedizione famiglie: le vie del paese
dalle ore 15,00 in poi

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**

***mercoledì 27 marzo**

***giovedì 28 marzo**

- s. rosario in chiesa **ore 16,00**
- s. messa feriale **ore 16,30**

***venerdì 29 marzo**

- via crucis ragazzi del catechismo **ore 16,15**
- via crucis nella famiglia Accini Franco, via Solferino **ore 21,00**

***sabato 30 marzo**

- incontri di catechismo **ore 14,00**
- in chiesa meditazione Via Crucis per ragazzi delle medie **ore 18,00**
- s. messa prefestiva **dalle 19.15**
- incontro dei gruppi di giovani con animatori

III DOMENICA DI QUARESIMA

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo **Amen**
C. Gesù sia con tutti voi **E con il tuo Spirito**

Introduzione alla Quaresima 2019

Celebriamo oggi la terza Domenica di Quaresima. Nella liturgia odierna il Vangelo ci invita alla conversione e ci presenta l'albero del fico che non produce frutti e per il mondo consuma inutilmente le sostanze del terreno, ma per l'agricoltore paziente, che è Gesù, quell'albero ha bisogno di cure integrative per farlo aprire alla vita. Il Signore ci chiede di non giudicare, anche di fronte a fatti storici drammatici e dolorosi, ma di convertirci. Il tempo della Quaresima è tempo di misericordia, ma tocca a noi aprire il cuore ai richiami di Dio ed agli inviti che ci raggiungono attraverso gli eventi della nostra vita. L'Amore di Cristo trovi in noi il terreno buono perché possa raccogliere i frutti che attende, e possa così donarci la gioia di essere un albero rigoglioso nel giardino di Dio.



Oggi animano la S. Messa delle 11,00, i ragazzi di 2° media, che il prossimo 5 maggio riceveranno il dono della "Confermazione". Dopo l'omelia, saranno presentati alla Comunità.

In questa celebrazione, i cresimandi ci invitano a riflettere e ad accogliere con fiducia la parola di Gesù, che è misericordia, e concede a tutti, ma proprio a tutti, un tempo per dare i propri frutti buoni. Per questo siamo invitati a "vivere la speranza", con il messaggio dei ragazzi, rappresentato da queste orme:

"IMPEGNO CONCRETO, ENTUSIASMO e FIDUCIA"

Atto penitenziale

C. Nella conversione sta la nostra salvezza. Il ritorno a Dio ci apre ad accogliere il suo perdono e la sua grazia che crea in noi un cuore nuovo. Riconosciamo i nostri peccati e invochiamo la misericordia del Signore.

C. Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci chiami a conversione non volendo che nessun uomo perisca, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro,

DOMENICA 31 MARZO 2019

PRIME CONFESSIONI RAGAZZI/E TEZA ELEMENTARE

suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Il Signore ha pietà del suo popolo. ([Sal 102](#))

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici.

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia.

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Il Signore compie cose giuste, difende i diritti di tutti gli oppressi. Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie, le sue opere ai figli d'Israele.

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Perché quanto il cielo è alto sulla terra, così la sua misericordia è potente su quelli che lo temono.

Il Signore ha pietà del suo popolo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gra-

dita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Convertitevi, dice il Signore, il regno dei cieli è vicino.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dal Vangelo secondo Luca ([Lc 13,1-9](#))

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo». Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, chiediamo nella preghiera a Dio, nostro Padre, di discernere i segni che, nel nostro tempo, esortano a riflettere sulla vita e chiamano a convertirsi a lui.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Converti, Signore, il nostro cuore!

L. Per la società di oggi: non si lasci condizionare da fatti di sangue e violenza ma ricerchi le vie per una convivenza sempre più rispettosa di ogni persona. Insieme preghiamo.

Converti, Signore, il nostro cuore!

L. Per gli uomini e le donne di oggi: non siano solamente intimoriti dai mutamenti climatici, cerchino piuttosto di obbedire al comando di Dio e prendersi cura del creato. Insieme preghiamo

Converti, Signore, il nostro cuore!